



COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

Via R. Margherita, 92 c.a.p. 98020 Tel. 0942 737168 Fax 0942 737203
www.comune.pagliara.me.it E Mail: segretaria@comune.pagliara.me.it cod. Fiscale 00414810838

REG. GEN. N. 62 DEL 02.03.2026

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 31 DEL 02.03.2026

OGGETTO: ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE N. 16 DEL 04.02.2026- LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO DOVUTO A TITOLO DI COMPENSO PER PRESTAZIONE OCCASIONALE AUTONOMA EX ART. 2222 C.C. ALLA DOTT.SSA ELENA MIRENDA – PERIODO DICEMBRE 2025. CIG: B9B1182994.

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno DUE del mese di MARZO nella Casa Comunale, io sottoscritta, Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria, Responsabile dell'Area Amministrativa, nominata con Determina Sindacale n. 02 del 02.01.2026 nel mio Ufficio.

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO che presso l'Area Tecnica del Comune di Pagliara, oltre al personale impegnato in attività meramente manuale, prestano momentaneamente attività lavorativa solo tre dipendenti e peraltro a tempo parziale;

CHE al fine di fronteggiare adeguatamente i diversi incombenti che l'Ufficio è chiamato ad affrontare, si è reso necessario il temporaneo ricorso ad una professionalità esterna, in possesso di comprovata qualificazione professionale, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/2001;

RICHIAMATO l'art. 2222 del Codice Civile relativo al contratto d'opera;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 16.12.2025 avente ad oggetto: "INCARICO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE AUTONOMA PER UN MESE ALL'INTERNO DELL'AREA TECNICA – ASSEGNAZIONE SOMME AL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA – DICEMBRE 2025", con la quale veniva assegnata la somma di € 1.200,00 per l'affidamento dell'incarico di cui in esame;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 185 del 16.12.2025 avente ad oggetto: "AFFIDAMENTO INCARICO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE AUTONOMA ALL'INTERNO DELL'AREA TECNICA – DICEMBRE 2025 – IMPEGNO DI SPESA – CIG B9B18289A4", con la quale si procedeva all'impegno della somma di € 1.200,00 in favore dell'Arch. Elena Mirenda;

PRESO ATTO che la prestazione professionale è stata regolarmente eseguita, come attestato con nota prot. n. 235 del 13.01.2026;

VISTA la fattura elettronica n. 1/FE del 06.01.2026, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 49 del 07.01.2026, dell'importo complessivo di € 1.200,00;

DATO ATTO che successivamente è stato riscontrato un errore nell'indicazione del CIG riportato nella fattura sopra citata;

PRESO ATTO che, per tale motivo, la professionista ha provveduto:

- all'emissione di nota di credito a storno della fattura n. 1/FE del 06.01.2026;
- alla successiva emissione di nuova fattura elettronica corretta, n. 6/FE del 21.02.2026, riportante il CIG esatto relativo all'affidamento;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'annullamento in autotutela della precedente determinazione di liquidazione, prendendo atto della nota di credito e della nuova fattura emessa in sostituzione;

RICHIAMATO al riguardo, l'art. 21 octies che così stabilisce al primo comma : "È annullabile il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza";

RITENUTO che per consolidato orientamento giurisprudenziale, lo strumento utilizzabile per rimuovere per motivi di legittimità e con effetto retroattivo, l'atto amministrativo viziato, è l'istituto dell'annullamento d'ufficio, che trova, oggi, disciplina positiva nell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 e s.m.i;

PRECISATO che l'annullamento d'ufficio è un provvedimento di secondo grado congruamente motivato a contenuto negativo, con il quale la P.A. priva di efficacia, con effetto ex tunc, un suo provvedimento, affetto ab origine da un vizio di legittimità;

ATTESO che l'annullamento d'ufficio deve essere improntato ai criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità di trasparenza e di proporzionalità dell'azione amministrativa, inteso quest'ultimo come dovere in capo alla P.A. di non comprimere le situazioni giuridiche soggettive dei privati, se non nei casi di stretta necessità e indispensabilità;

DATO ATTO che l'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990, al primo comma così dispone: 1. Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo.

VERIFICATO che sussiste un interesse pubblico, concreto e attuale, all'annullamento del provvedimento di cui all'oggetto;

PRESO ATTO che sussistono i presupposti per l'annullamento d'ufficio, ex art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 e s.m.i;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'annullamento in autotutela dell'atto de quo in ossequio ai principi di buon andamento e trasparenza dell'azione amministrativa;

RICHIAMATA la nota di credito 5/FE del 19.02.2026, emessa a storno totale della fattura n. 1/FE del 06.01.2026, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 49 del 07.01.2026;

VISTA la fattura elettronica n. 6/FE del 21.02.2026, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1267 del 23.02.2026, dell'importo complessivo di € 1.200,00;

RISCONTRATENE la regolarità e congruità sulla contabilità effettuata, nonché la conseguente opportunità di liquidarla;

DATO ATTO che l'importo complessivo dovuto è pari ad € 1.200,00, esente IVA in quanto il professionista opera in regime forfettario;

DATO ATTO della regolarità istruttoria del presente procedimento, sotto il profilo della legittimità, conformità e regolarità dell'azione amministrativa e del perseguimento degli obiettivi dell'Ente, acclarato dalla sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area competente;

RILEVATO che, in relazione al presente provvedimento e ai fini dell'adozione del medesimo, il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

RICHIAMATO il D.lgs. n.33/2013 "Riordino della disciplina della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

TENUTO CONTO che la pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, deve avvenire nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché della vigente normativa in materia di trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni" e in particolare l'art. 184;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

VISTO il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle Leggi Regionali n. 48/1991 e n. 30/2000;

RICHIAMATA la determina n.02 del 02.01.2026, con la quale la Dottoressa Pirri Giuseppa Maria è stata confermata Responsabile dell'Area Amministrativa;

Per i motivi di cui sopra, che qui si intendono richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO che la fattura elettronica n. 1/FE del 06.01.2026 è stata annullata dalla professionista mediante emissione di nota di credito, a causa dell'errata indicazione del CIG;

2. DI PRENDERE ATTO della successiva emissione di nuova fattura elettronica corretta, n. 6/FE del 21.02.2026, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1267 del 23.02.2026, dell'importo complessivo di € 1.200,00 da parte dell'Arch. Elena Mirenda, relativa all'incarico di prestazione occasionale autonoma svolto nel mese di dicembre 2025;

3. DI ANNULLARE in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990, in ossequio ai principi di buon andamento e trasparenza dell'azione amministrativa, l'atto di liquidazione n.16 del 04/02/2026 per le motivazioni espresse in premessa;

DI LIQUIDARE E PAGARE, sulla base della nuova fattura corretta, la somma complessiva di € 1.200,00, esente IVA, all'Arch. Elena Mirenda, con sede in [REDACTED], Via [REDACTED], C.F. [REDACTED], mediante accredito su conto corrente IBAN: [REDACTED]

5. **DI DARE ATTO** che la spesa trova imputazione al Capitolo 28/1 – Codice 01.06-1.03.02.11.999 – Bilancio 2025/2027, esercizio 2025, giusto impegno assunto con determinazione n. 185 del 16.12.2025.
6. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione all'Ufficio di Segreteria per l'annotazione agli atti e al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente", secondo le disposizioni vigenti.

Pagliara, li 02.03.2026

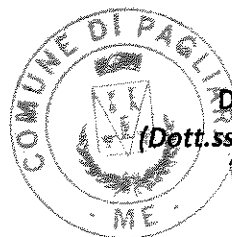


Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria)

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del DLGS 39/93"*

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi della Legge Regionale n°23/1998, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria come da prospetto allegato, avente impegno n. 333/2025.
Pagliara, li 02.03.2026



**IL RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA**
(Dott.ssa Briguglio Antonietta)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e fino _____ al

_____.

Pagliara, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
